Manifestazione per le vie di Ancona

Giovani in corteo per il Vietnam

ANCONA — Un aspetto della vivacissima manifestazione per la fine dell'aggressione Usa nel Vietnam organizzata dai giovani studenti ed operai di Ancona. Come abbiamo detto ieri in sede di cronaca, la manifestazione è continuata nonostante l'intervento in forze della polizia e si è protratta fino ad ora tarda. I giovani hanno tenuto il centro della città per alcune ore. Il segretario della DC Rumor — alla fine del suo comizio — è stato costretto a compiere un lungo giro vizioso per evitare i manifestanti. Nonostante le misure d'emergenza il corteo d'auto è stato ugualmente scorto e Rumor è stato sonoramente fischiato. Giovani operai e studenti hanno deciso di ritrovarsi mercoledì per discutere insieme pubblicamente i problemi della gioventù. L'incontro avrà luogo in piazza della Repubblica, sotto le sedi delle associazioni industriali e della Rai-TV

Dalle sei di questa mattina alle sei di domani

Decisione unanime dei lavoratori: riprende la lotta all'Acciaieria

Tutti gli operai si sono pronunciati per un nuovo sciopero per costringere la società ad accogliere le richieste avanzate dai sindacati

Dalla nostra redazione

TERNI, 27

Riprende la lotta e lo sciopero all'Acciaieria e si continua la trattativa con la Terni perchè accetti le proposte dei sindacati: questa la decisione unanime scaturita dalle due assemblee operaie promosse da FIOM-IM-UILM sciopero all'Acciaieria e compromosse da FIOM-FIM-UILM unitariamente. Lo sciopero avrà inizio alle sei di domenica mattina e si concluderà alla stessa ora di lunedì.

Durante le due assemblee svoltesi al mattino ed al pomeriggio di oggi nello scantinato della chiesa di S. Antonio dove ha sede le ACLI, hanno parlato decine di operai: tutti si sono dichiarati per la ripresa della lotta, dello sciopero. «La Terni ha risposto troppe volte no — ha detto un giovane —. Ha detto no per 35 anni a mio padre. Lo ha detto a me ed ai giovani in questi anni. Ora deve dire molti si. Non basta soltanto dire di si alla quarta squadra».

Alle assemblee operaie, i tre segretari della FIOM, Nulchis, della FIM, Cherubini, della UILM Amadei hanno presentato i risultati della nuova fase della trattativa.

Il segretario della Commissione Interna della Acciaieria, Ettore Proietti, ha esordito dicendo: «Bisogna continuare la lotta, è necessario ancora lo sciopero, perchè con la prima giornata di sciopero, con la lotta, abbiamo strappato già un primo successo, che sottolineiamo per tutto il suo valore. La Terni ha accettato la rivendicazione della introduzione della quarta squadra e dovrà presentare l'assetto degli organici venti giorni prima della introduzione della quarta squadra secondo lo schema da noi proposto, e cioè quattro giorni di lavoro ed uno di riposo, quattro giorni di lavoro ed uno di riposo, quattro giorni di lavoro e due di riposo.

Abbiamo ottenuto che, a livello di principio almeno la Terni riconosca la esigenza di nominare una commissione di studio paritetica con tecnici e medici dei sindacati che indaghi sulle condizioni ambientali e sulla nocività. Ma sugli altri aspetti sulle ferie come sulla maggiorazione del lavoro domenicale sui problemi concreti dell'ambiente di lavoro, la Terni è ancora ostinata.

Gli operai hanno portato le testimonianze della durezza della realtà in fabbrica. «Ieri un operaio è morto di infarto. Oggi un operaio è stato portato via in barella. Ed oggi stesso quattro altri operai, che mi erano a fianco, nel lavoro al Martiu sono stati dichiarati inabili a questo lavoro — ha detto un operaio».

«La silicosi ci mangia tutti nel mio reparto — ha detto un altro operaio». «Al Treno di laminazione c'è da diventare pazzi e non abbiamo avuto neppure la possibilità di ammalarci — ha aggiunto un giovane». Sono aumentati gli incidenti, le malattie, i morti. Questi problemi vanno affrontati subito, non si può ancora attendere. Il problema degli organici ha significato maggiore sfruttamento, quando si pensi che con quattrocento operai in meno la produzione è aumentata all'Acciaieria del 25%.

Alberto Provantini

Collescipoli

Approvato il progetto per la rete idrica

TERNI, 27

La Commissione amministratrice dell'Azienda servizi municipalizzati nella sua ultima riunione ha trattato il complesso problema dell'approvvigionamento idrico della zona di Collescipoli attualmente servita a mezzo di autobotte. In proposito è stato rilevato che i lavori di ampliamento della rete idrica effettuati dall'Azienda e quelli in corso di esecuzione permetteranno a numerose famiglie della zona in parola di poter usufruire di acqua potabile nelle abitazioni senza ricorrere più al disagevole rifornimento con autobotte.

L'attenzione della Commissione amministratrice si è soffermata in particolare sul problema della sistemazione idrica nella vasta zona compresa tra la strada del Poggio e Settecamini. A tale scopo la Commissione amministratrice ha preso atto della relazione tecnica presentata dall'Ufficio Acquedotto in relazione allo stanziamento previsto nel bilancio in corso per la costruzione di un primo tratto di acquedotto Poscargano S. Giacomo Porcivalle ed alla impossibilità di accogliere, per fondati motivi di ordine tecnico economico la variante proposta al suddetto tracciato da alcuni abitanti di Porcivalle.

La Commissione amministratrice, al fine di dare pratica attuazione ad intese intervenute tra rappresentanti dell'Azienda e la popolazione del luogo, ha deciso alla unanimità di eseguire, oltre al tratto di acquedotto Poscargano - S. Giacomo, tutta la rete interessante la zona di Porcivalle e di dare mandato all'Ufficio Tecnico di predisporre un progetto esecutivo relativo alla zona Poggio S. Giacomo-Poscargano e le relative modifiche al serbatoio di Colle Miracolo ed al sistema di pompaggio dell'acquedotto di Collescipoli.

L'intero progetto sarà realizzato utilizzando le somme previste nel bilancio 1968 per la zona di Porcivalle e iscrivendo la rimanente parte nel Bilancio preventivo del 1969.

TUTTA LA TERRA A CHI LA LAVORA!
NO ALLA TRUFFA DELL'AFFITTANZA!

I socialisti del PSI-PSDI, colti in flagrante cedimento di fronte alla DC, a Bonomi ed agli agrari, hanno accusato i comunisti di «speculazione», ma continuano a sostenere che «l'affittanza obbligatoria toglie tutto il potere agli agrari».

LA VERITA' SCOTTA!

● **E' vero o non è vero** che l'affittanza lascia sulla terra il padrone?

● **E' vero o non è vero** che il PSI-PSDI abbandona la parola di lotta del movimento contadino «la terra a chi la lavora»?

● **E' vero o non è vero** che il padrone affittuario riscuoterà senza fare niente, il canone d'affitto, cioè una parte del frutto del lavoro contadino?

● **E' vero non è vero** che in due sulla terra non ci si può stare?

● **E' vero o non è vero** che il comitato per la programmazione economica regionale ha previsto che per la ristrutturazione dell'agricoltura la condizione irrinunciabile è il superamento della mezzadria con la proprietà diretto-coltivatrice associata ed integrata?

Perché ora i socialisti del PSI-PSDI rimangiano quello che anche essi hanno approvato in sede di programmazione?

■ **BASTA CON LA POLITICA AGRARIA DELLA DC E DEL CENTRO-SINISTRA!**

■ **BASTA CON I CEDIMENTI DEL PSI-PSDI!**

IL 19 MAGGIO, LAVORATORI DELLA TERRA, RISPONDETE VOTANDO

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Per la Camera — Lista n. 1 — Per il Senato — Lista n. 1

Manifestazioni e comizi elettorali del P.C.I.

per la Camera — per il Senato

Martedì Ingrao ad Ancona

Martedì, alle ore 18 e 30, ad Ancona, in piazza Cavour si svolgerà una manifestazione indetta dal PCI. Parlerà il compagno Pietro Ingrao.

Oggi, 28 aprile, a Foligno in piazza della Repubblica, alle ore 11, il compagno Claudio Petruccioli, Segretario nazionale della F.G.C.I., terrà un pubblico comizio.

COMIZI CHE SI TERRANNO NELLA PROVINCIA DI PESARO

FOSSOMBRONE, ore 10,30, Bruni Emidio; **CAGLI**, ore 10,30, Panico Giuseppe; Maria Pecchia; Salvi Elio; Lupatelli Francesco; **MONDOLFO**, ore 10,30, Bianchi Aldo; **APECCHIO**, ore 10.30, on. Attilio Manenti; **CARTOCETO**, ore 10,30 Corrado Isotti; **FERMIGNANO**, ore 10,30, Giorgio De Sabbata; **MERCATELLO**, ore 10,30, Benedetti; **TAVERNELLE**, ore 10, Giannini Secondo; **CASE BADIOLI DI GABICCE**, ore 10,30, Mili Alfideo; **MONTEFELCINO**, ore 10, Fanelli Bino; **S LEO**, ore 10,30, Mengucci Lino; **SERRA S. ABBONDIO**, ore 10, Fabbri Mario; **SAN GIORGIO**, ore 10, Monaldi Pino; **S ANDREA SUASA**, ore 10,30, Neri Elvio; **SALTARA**, ore 10,30, Severi Benito; **VILLANOVA DI MONTEMAGGIORE**, ore 10,30, Manna Luigi; **CASTELVECCHIO**, ore 10, Martellotti Lamberto; **MONTEPORZIO**, ore 12, Martellotti Lamberto; **PESARO** - Convegno artigiani, ore 9, sen. Evio Tomasucci e Baioni Aurelio.

POMERIGGIO: POZZO BASSO, ore 18, sen. Tomasucci Evio; **BORGO MASSANO**, ore 16, Bruni Emidio; **GALLO**, ore 18, on. Attilio Manenti; **PETRIANO**, ore 16, on. Attilio Manenti; **S. ANGELO IN VADO**, ore 17, Benedetti; **SMIRRA**, ore 16,30, Panico Giuseppe; **FONTECORNIALE**, ore 16, Giannini Secondo; **MERCATALE**, ore 16. Giorgio De Sabbata; **OSTERIA PIANO DI PERGOLA**, ore 16,30, Monaldi Pino; **ACQUAVIVA**, ore 16,30, Galuzzi Giuseppe; **S. MARIA ARZILLA**, ore 18, Bertolo Gianfranco; **TALAMELLO**, ore 17, Campanari Adriano; **SECCHIANO**, ore 15, Mengucci Lino; **PONTE CAPUCCINI**, ore 15,30, Agostini Luigi; **BELLOCCHI**, ore 18, Severi Benito.

PROVINCIA DI ANCONA

RIPATRANSONE, Angelini; **AMANDOLA**. Gallo; **MONTALTO MARCHE**, Grifone; **COMUNANZA**, Gallo; **ROTELLA**, Calvaresi; **CASTELDILAMA**, Gregori; **VENAROTTA**, Nardinocchi; **ACQUASANTA**, Forte; **FOLIGNANO**, Cucchiaroni; **MONTEPRANDONE**, Perini; **CENTOBUCHI**, Menzietti; **MACERATA**, Bastianelli; **M. S. GIUSTO**. Rossi; **CIVITANOVA ALTA**, Santarelli; **RECANATI (PCI-PSIUP)**, Magrini e De Benedittis; **P.P. PICENA**, Gambelli; **POGGIO SAN VICINO**, Peroni; **COLMURANO**, Cerquetti. **GUALDO**, Gattafoni; **RIPE SAN GINESIO**, Paoli; **TOLENTINO**, Bastianelli; **PORTO RECANATI**, Gambelli; **SERRAVALLE**, De Benedictis; **SARNANO**, Santarelli; **CALDAROLA**, Antonini; **SAN GINESIO**, Brandi; **CAMPOROTONDO**, Tombolini; **CESSA PALOMBO**, Bellesi; **MONTE URANO**, Valori; **MONTEGRANARO**, Cappelloni; **M.S. PIETRANGELI**, Janni; **MONTE SAN PIETRO MORICO**, Dini; **PORTO SAN GIORGIO**, Valori; **STAFFOLO**, Piermarioli; **NUMANA**, Ansevini; **CASENUOVE DI OSIMO**, Seri; **POLVERIGI**, Biondi; **OFFAGNA**, Maggiori; **PASSATEMPO DI OSIMO**, Seri; **CERRETO D'ESI**, Bravetti; **FABRIANO**, Diotallevi; **SENIGALLIA**. Barca e Mancinelli; **CUPRAMONTANA**, Piermarioli; **PATERNO DI ANCONA**, Frezzotti; **MONTESICURO DI ANCONA**, Marconi; **VARANO DI ANCONA**, Maggini. **MONTACUTO DI ANCONA**, Lucantoni; **BARBARA**, Giacchini; **BRUGNETTO DI SENIGALLIA**, Giacchini; **MAZZANGRUGNO DI JESI**, Binci; **GRAZIE DI ANCONA**, Cavatassi; **MORRO D'ALBA**, Fabretti; **S. LUCIA DI MONSAVITO**, Seri; **AGUGLIANO**, De Matteis; **MONTEMARCIANO**, Cavatassi; **CHIARAVALLE**, Angelini; **CASTELFIDARDO**, Guerrini e Lucarini; **ARCEVIA**. Severini; **CASTIGLIONI DI ARCEVIA**, Severini; **SANTAMARIANOVA**, Ansevini; **BORGO LORETO DI CASTELPLANIO**, Fabretti; **GIOMBINO DI CASTEL COLONNA**, Marchetti; **FRANCAVILLA DI CASTEL COLONNA**, Marchetti; **MOZZANO**, Florio.

POBANDINO, ore 18: Cervelli; **PANICALE**. ore 11: Nicchi; **SAN BIAGIO DELLA VAMME**, ore 10: Zuccherini; **TAVERNA**, ore 18: Corba; **MONTE SANTA MARIA TIBERINA**, ore 11: Allegra; **COLLESTRADA**, ore 18: Levi; **MONTEFALCO**, ore 11: Caponi; **GRUTTI**, ore 17,30: Vittorio Antonini; **POZZUOLO**, ore 11: Corba; **SPELLO**, ore 11: Lazzeroni; **FOSSATO DI VICO**, ore 17: Gambuli; **SCHEGGIA**. ore 16, Bei; **MIRANDUOLO**. ore 18: Goracci; **MONTE DI FERRO**, ore 17: Maschiella; **SANTA CRISTINA**, ore 16,30: Nicchi.

Altre diecine di comizi si svolgeranno nelle zone di Città Castello e Spoleto.

MONTELEONE e **CASTELGIORGIO**: Guidi; **FORNOLE** e **MACCHIE**: Dina Forti; **CASTIGLIONE ALTO** e **MONTELIVOSO**: Carnieri; **VASCIGLIANO**: Valsente; **GIOVI**: Provantini; **GABBELLETTE** e **MONTECASTRILLI**: Tobia.

Coraggiosa conferenza di don Nicola Calbi a Foligno

I cattolici non hanno nessun obbligo di votare per la DC

Il capitalismo è il male peggiore della società e la Chiesa dovrebbe combatterlo fino in fondo - Il problema della pace e del Vietnam - Sì al divorzio, no alla scuola confessionale - La polemica con don Angelo Lanna

FOLIGNO, 27

Si è svolta l'annunciata conferenza-dibattito del canonico don Nicola Calbi. Mai la sala dei concerti di palazzo Trinci aveva avuto un dibattito così vivo come quello a cui ha dato vita il numeroso pubblico dell'altra sera con i suoi interventi sul tema introdotto brillantemente da don Nicola nel presentare il suo libro «La scoperta del Vangelo e il nuovo socialismo». Molti i giovani che seguono con particolare interesse ogni nuovo fermento nel campo politico come in quello culturale. Erano presenti anche alcuni sacerdoti fra cui il direttore del giornale della curia vescovile locale, don Angelo Lanna, il quale è intervenuto nel dibattito per controbattere le coraggiose tesi sostenute dall'autore del libro il quale aveva affermato che i cattolici non solo sono liberi di votare per il partito che meglio risponde alle loro esigenze ed aspirazioni, ma che anzi la chiesa e la gerarchia commette una grave violazione della libertà evangelica dell'uomo quando pretendono di imporre, ieri, e di consigliare oggi, il voto per il partito della DC.

A ciò aveva aggiunto che il capitalismo è il male peggiore della società e che la chiesa e la gerarchia debbono, se vogliono seguire fedelmente lo insegnamento evangelico, combattere duramente, fino ad ammettere la possibilità della ribellione violenta (rivoluzione) dei diseredati e degli sfruttati; ogni capitalismo genera inevitabilmente degli sfruttati i quali non hanno altro mezzo per sbarazzarsi degli sfruttatori. La gerarchia non può pretendere il silenzio dei suoi figli, laici o chierici, nei problemi socio-economici della società moderna come non può impedire che gli stessi si impegnino attivamente nella battaglia per la pace e per la giustizia sociale, pace e giustizia che si chiamano Vietnam ed eliminazione dello sfruttamento dell'uomo sull'uomo.

Altro importante argomento trattato da don Nicola è stato quello della libertà nelle scuole statali e nella famiglia. Lo stato non deve imporre nessuno insegnamento religioso nè deve pretendere il rispetto della indissolubilità del matrimonio. Ogni cittadino ogni uomo ha il diritto di poter organizzare la propria vita secondo le proprie convinzioni, secondo le proprie irripetibili situazioni e nessuno, per nessuna ragione può arrogarsi il diritto di predisporre soluzioni rispondenti a concetti estranei alle sue convinzioni civili, morali e religiose. In uno stato democratico non deve esistere una scuola confessionale come non deve esistere l'indissolubilità del matrimonio; non si possono piangere lacrime di coccodrillo sulle cosidette chiese del silenzio e poi pretendere di imporre in Italia la religione di stato, come non si può pretendere di imporre la indissolubilità del matrimonio e poi piangere sulle numerosissime situazioni difficili e scabrose che simile assurdo vincolo genera.

Il canonico don Angelo Lanna ha tentato di controbattere queste affermazioni ma l'unica cosa che è riuscito a dire è stata che il sacerdote deve rispettare sempre l'autorità gerarchica (leggi vescovi e loro raccomandazioni elettoralistiche pro DC) e che il Vangelo non è solo una dottrina sociale e che la famiglia è, per i cattolici, un patto sacramentale, quindi indissolubile. Anche molti giovani sono intervenuti nel dibattito e nella replica don Calbi ha risposto a tutti riconfermando ed ampliando i concetti espressi prima

L'uomo è l'arbitro unico e libero del suo stesso destino; nessuno e per nessuna ragione può pretendere di intervenire e di intromettersi in quelle che sono le sue libere scelte. La libertà, la giustizia, la uguaglianza, la fraternità, la pace, sono le supreme aspirazioni dell'uomo che nessun credo religioso o nessuno stato confessionale possono sopprimere.

Un operaio di Monte Urano

Licenziato per rappresaglia

Si era opposto — con i suoi compagni di lavoro — ad una visita elettoralistica di Delle Fave

ANCONA, 27

Un operaio calzaturiero, un nostro compagno è stato licenziato in tronco dal padrone per avere espresso chiaramente la sua opinione e quella dei suoi compagni contraria alla presenza in fabbrica dell'on. Delle Fave in visita elettoralistica. Il grave episodio è avvenuto nella fabbrica di Monte Urano (Ascoli Piceno). Nella fabbrica si era sparsa voce della visita del candidato democristiano al Senato appunto in giro elettoralistico nei centri del suo collegio. Una delegazione di operai fra cui il compagno Aldo Vita aveva fatto sapere al proprietario che la presenza di Delle Fave nella fabbrica sarebbe stata sgradita alle maestranze. Il proprietario assicurava la delegazione che l'esponente democristiano non sarebbe entrato nello stabilimento. L'impegno non è stato mantenuto. Quando si sono visti davanti l'on. Delle Fave gli operai hanno espresso apertamente il loro malumore. Il giorno dopo con parole minacciose il proprietario dello stabilimento comunicava il licenziamento al compagno Vita. Sono in corso iniziative operaie per far annullare la rappresaglia padronale.

Perugia: in concomitanza con le due giornate internazionali di solidarietà con il Vietnam

La facoltà di Lettere occupata dagli studenti

Per tutta la sera i giovani hanno discusso — presente Lelio Basso — sul problema dei negri e del Vietnam Occupata anche a Urbino la facoltà di Lettere

PERUGIA, 27.

Gli universitari perugini aderenti al Movimento Studentesco hanno occupato la notte scorsa Palazzo Manzoni, sede della facoltà di lettere. L'azione è partita nel corso di una seduta del terzo convegno nazionale di antropologia culturale in svolgimento nell'Aula magna della stessa facoltà, durante la quale si svolgeva un dibattito sul «Black power americano». Tra gli applausi degli studenti che gremivano l'aula, uno dei dirigenti del Movimento Studentesco prendeva la parola e poneva alla approvazione un documento di solidarietà con gli studenti incriminati dalla polizia nel corso delle lotte svoltesi nei giorni passati nelle università italiane. Subito dopo un altro studente annunciava ai congressisti l'immediata occupazione della facoltà in concomitanza con le due giornate internazionali per il Vietnam indette dagli studenti americani.

Questa mattina nell'aula magna si è svolto un controcorso sottoforma di conferenza sul Vietnam, che è stato presieduto dal compagno on. Lelio Basso il quale si trovava a Perugia proprio per partecipare a questo convegno di antropologia culturale che aveva richiamato nella nostra città studiosi della materia provenienti da tutta Italia.

Anche nella serata il dibattito studentesco è proseguito attorno ai problemi del Vietnam e della lotta anti imperialista. Tale atto politico della avanguardia del Movimento Studentesco perugino ha un duplice significato: 1) spingere la cittadinanza tutta a prendere coscienza di un problema scottante di interesse mondiale; 2) esprimere la propria solidarietà alla lotta anti imperialista e anticapitalista.

* * *

URBINO, 27.

Ieri sera, al termine di una affollatissima assemblea svoltasi nell'aula sesta dell'Università, dopo oltre trenta giorni di occupazione dell'Istituto di filosofia «Arturo Massolo» il Movimento Studentesco ha deciso di passare anche alla occupazione delle facoltà di lettere filosofia e magistero, ubicate nella sede centrale ove hanno sede le cinque facoltà dell'ateneo urbinate.

La decisione è stata presa a larghissima maggioranza: 148 sono stati infatti i voti favorevoli, dieci, invece, quelli contrari e una sola astensione. Nell'ordine del giorno votato alla fine dell'assemblea, si specifica tra l'altro, che gli esami della sessione estiva dovranno svolgersi regolarmente.

FABRIANO

Indagini per l'attentato contro un dirigente dc

ANCONA, 27.

E' stato compiuto, nella tarda serata di venerdì, un attentato contro la macchina del segretario comunale della DC fabrianese, signor Alessandro Mercia. L'esplosione è stata fortissima e, oltre ad aver distrutto la macchina, ha mandato in frantumi i vetri delle case circostanti

La polizia sta indagando anche se non si conoscono i particolari della vicenda. Tuttavia, dalle dichiarazioni rilasciate ai giornali sia dal Mercia che dal vice segretario provinciale della DC, dott. Domenico Giraldi, sembra che esistano fondati sospetti nei confronti di alcuni individui. I cittadini si augurano vivamente che le indagini procedano celermente e che non si frappongano ostacoli nella ricerca del colpevole o dei colpevoli, giacchè corre voce che all'attentato non siano estranee persone vicine all'ambiente della DC fabrianese.

Ringraziamento

Le famiglie **MORRONI** e **MARI** sentono il dovere di ringraziare pubblicamente gli illustri professori **BOMBI** e **PATRIGNANI**, il Corpo sanitario ed il personale tutto della casa di cura «**VILLA ADRIA**» per la premurosa assistenza prestata alla loro cara Elena durante la lunga degenza.

SCHERMI E RIBALTE

ANCONA

ALHAMBRA
Franco, Ciccio e le vedove allegre
SUPERCINEMA COPPI
Sequestro di persona
GOLDONI
Manon 70
MARCHETTI
Al di là della legge
METROPOLITAN
Senza un attimo di tregua
ASTRA
I Gringos non perdonano - Super Argo contro Diabolicus
ENEL
Squadra omicidi, sparate a vista
FIAMMETTA
Facce per l'inferno
ITALIA
Dio perdona, io no

JESI

ASTRA
I dolci vizi della casta Susanna
DIANA
Il sergente Riker
OLYMPIA
I commedianti
POLITEAMA
Il giorno della civetta

PESARO

ASTRA
Cavalca con lui la morte
DUSE
I sette fratelli Cervi
MODERNO
Brutti di notte
NUOVO FIORE
Il pianeta delle scimmie
IRIS
5000 dollari sull'asso
ARISTON
Un uomo, un cavallo, una pistola

URBINO

DUCALE
Quella sporca dozzina
SUPERCINEMA
I pericoli di Paolina

ASCOLI PICENO

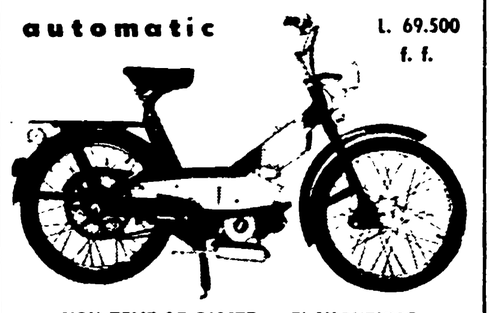
OLIMPIA
Per cinquecento maledetti dollari
FILARMONICI
Lamiel
VENTIDIO
I vigliacchi non pagano

SUPERCINEMA
Impiccalo più in alto
PICENO
Gran Prix

FANO

POLITEAMA
La Bibbia
CORSO
I sette fratelli Cervi

Lambrettino INNOCENTI
48-SX
automatic
l. 69.500 f. f.



NON TEME LE SALITE — E' SILENZIOSO
VARIATORE AUTOMATICO DI VELOCITA'
dai gas e via!